

Proposta N. 17
Del 09.03.2017



Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 39 del Reg. Data 10.04.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA RS RICAMBI S.R.L. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1149/04/15 DEPOSITATA IL 04/06/2015
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	NOTE	

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	-	SI	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	-	SI	20	MESSANA SAVERIO	-	SI
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Ferrara Annalisa
- 2) Scibilia Noemi
- 3) Viola Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 18

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA RS RICAMBI S.R.L. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1149/04/15 DEPOSITATA IL 04/06/2015 " e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA RS RICAMBI S.R.L. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1149/04/15 DEPOSITATA IL 04/06/2015"**, attestando di non versare in conflitto nemmeno potenziale di interessi nè in situazioni che determinano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Premesso che:

- Il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- Nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 d.lgs 18/08/2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- L'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 prevede il riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che s'impone all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Tenuto conto che in data 11/06/2013 è stato recapitato tramite raccomandata a .r., alla società RS RICAMBI srl, un avviso di accertamento TARSU 2011 n. 2319 del 21/05/2013, emesso dalla società d'ambito ATO TP1 Terra dei Fenici spa in liquidazione per il tramite

dell' Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni (AIPA) che ha operato in nome e per conto della medesima.

Avverso il suddetto avviso la società RS RICAMBI srl ha presentato ricorso alla CTP di Trapani, RGR 2184/13, inviandone copia alla società d'ambito in data 04/09/2013 che, a sua volta, la trasmetteva al Comune di Alcamo in data 24/09/2013.

Con nota prot. 3272 del 12/02/2014 l'ufficio tributi ha provveduto a trasmettere all'avvocatura comunale copia del ricorso e la relativa documentazione, in modo da predisporre la costituzione in giudizio, in quanto per effetto della risoluzione contrattuale con la società d'ambito il Comune era subentrato in tutte le liti incardinate in capo alla stessa società.

Il Comune di Alcamo con deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 18/02/2014 autorizzò l'avvocato Mistretta a costituirsi in giudizio.

In data 07/05/2015 il ricorso fu trattato innanzi alla CTP di Trapani sez. IV, sentenza depositata in data 04/06/2015 con il n. 1149/04/15 che ha accolto il ricorso annullando l'atto impugnato e liquidando in favore del ricorrente spese di giudizio per € 400,00 da ripartire in parti uguali tra ATO e Comune di Alcamo.

Successivamente al deposito della sentenza parte ricorrente ha notificato al Comune di Alcamo ricorso in appello innanzi alla CTR di Palermo, richiedendo la ri-determinazione di un compenso non inferiore a € 800,00.

Pertanto, l'ufficio Tributi, confidando nella stretta consequenzialità del deposito del ricorso presso la CTR, non avviò un'azione autonoma riservandosi di esporre le proprie ragioni nelle controdeduzioni all'appello.

Tuttavia, solo dopo lo spirare del termine per l'autonoma costituzione in appello da parte del Comune di Alcamo emerse che la RS Ricambi srl non depositò presso la CTR il ricorso precedentemente notificato al Comune, trasmettendo, tramite il suo difensore dr. Castrenze Arduino, in data 14/04/2016 con prot. n.17636, la rinuncia all'appello presso la CTR.

Considerato che con Ordinanza Collegiale n. 1217/2016, depositata in data 13/10/2016, la CTP di Trapani ha riconosciuto in favore del procuratore (Dr. Arduino) le spese di giudizio precedentemente liquidate in € 400,00 nella misura del 50% all'ATO e del 50% al Comune di Alcamo;

Ritenuto dovere in questa sede procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio;

Tenuto conto che il Dr. Arduino ha trasmesso in data 19/10/2016 prot. n. 49036 la nota di pagamento delle spese di giudizio mediante accredito sul c/c n. IT C 0894681781000002474627;

Preso atto che l'ufficio tributi ha trasmesso in data 22/11/2016 prot. n. 25585 e in data 01/03/2017 prot. n. 4149 al Segretario Generale le comunicazioni di cui all'art. 55 bis del regolamento di contabilità per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza sopra richiamata e che il Segretario in data _____ (previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti) ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale la relativa proposta di riconoscimento del debito;

Tenuto conto che il complessivo importo di € 253.76 è da riconoscere come debito fuori bilancio così come indicato dalla nota prot. 1797 del 26/01/2017 del Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali, con la quale si è richiesto l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017;

Richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

Considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate alla “Missione 01 Programma 04, titolo I del bilancio esercizio provvisorio 2017;

Vista la Delibera di Giunta di approvazione n. 17 del 30/01/2017 avente ad oggetto “Variazioni di Bilancio ex art. 187 comma tre – *quinquies* del D.Lgs. 267/2000”, per effetto della quale è stata accantonata la complessiva somma di € 8.109,53 (comprensiva della somma da riconoscere come debito fuori bilancio con il presente atto pari a € 253.76);

Di dare atto che la spesa rientra nei limiti all’art.163 comma 5 D. lgs 267/2000 regolata dalla legge;

Visto art. 23, comma 5, della L. 289/2002(legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. lgs del 30/03/2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Vista la comunicazione ex art.55 bis del regolamento di contabilità del sett. Servizi Economico-Finanziari;

Vista l’allegata relazione del Segretario Generale del ___/___/___, resa ai sensi dell’art. 55 bis, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti reso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. B), n. 6, del TUEL;

Visto il parere reso dalla Commissione consiliare in data.....;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

- PROPONE DI DELIBERARE

1. Riconoscere per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1149/04/15 della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, sez. IV[^] del 07/05/2015 e depositata in data 04/06/2015;
- 2. Di dare atto che il debito relativo alla sopra richiamata sentenza, per un totale di € 253,76 trova copertura finanziaria alla missione 01 - programma 04 - titolo 1 del bilancio di esercizio provvisorio 2017;
- 3. Di demandare al Dirigente della Direzione V – Entrate Tributarie e Patrimoniali l’espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria.

Il proponente
Responsabile del Procedimento
Dr. Fabio Randazzo

Alle 21,25 entra in aula Cons.re Messina

Presenti n. 19

Alle 21,30 entra in aula Cons.re Barone

Presenti n. 20

Alle 21,35 entra in aula Cons.re Dara

Presenti n. 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA RS RICAMBI

S.R.L. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1149/04/15
DEPOSITATA IL 04/06/2015

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare con verbale n. 35 del 04.04.2017;

Visto il verbale n. 17 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 14.03.2017;

Con 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n. 21

Assenti n. 3 (Sucameli, Asta e Norfo)

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

1. Riconoscere per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1149/04/15 della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, sez. IV^a del 07/05/2015 e depositata in data 04/06/2015
2. Di dare atto che il debito relativo alla sopra richiamata sentenza, per un totale di € 253,76 trova copertura finanziaria alla missione 01 - programma 04 - titolo 1 del bilancio di esercizio provvisorio 2017;
3. Di demandare al Dirigente della Direzione V – Entrate Tributarie e Patrimoniali l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria.

Nella discussione generali sono intervenuti i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: Ferrara, Segretario Generale, Messana, Ruisi e Baronei cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta

Alle ore 21,55 il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, scioglie la seduta .

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1334

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 13.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 13.04.2017

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 23.04.2017

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, lì 13.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 35 DEL 04/04/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) **Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 16 del 09/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2362/2016 del TAR Sicilia 2° sezione a favore della Ditta Leale Rosalia". Audizione dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Giuseppe Regina e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria;**
- 2) **Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 17 del 09/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore dell'Avv.to Castrenze Arduino difensore della RS RICAMBI s.r.l. di cui alla sentenza della CTP di Trapani n. 1149/04/15 depositata il 04/06/2015. Audizione del Vice Dirigente Contabile Dott. Fabio Randazzo e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	11,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	11,30		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,00	11,30		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	11,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	11,30		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,20	11,30		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 04 del mese di Aprile, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 33 del 31/03/2017 e n° 34 del 03/04/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,15 telefona il Dott. Randazzo per riferire che a breve sarà presente in Commissione.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Ruisi Mauro.

Alla medesima ora fa ingresso il Dott. Giuseppe Regina.

Alle ore 10,25 fa ingresso il Dott. Fabio Randazzo.

Il Presidente Lombardo propone ai Colleghi Consiglieri, il prelievo del secondo punto, posto all'ordine del giorno, riguardante la richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 17 del 09/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore dell'Avv.to Castrenze Arduino difensore della RS RICAMBI s.r.l. di cui alla sentenza della CTP di Trapani n. 1149/04/15 depositata il 04/06/2015. Audizione del Vice Dirigente Contabile Dott. Fabio Randazzo e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria”**.

La proposta di prelievo del secondo punto, posto all'Ordine del Giorno, viene messa a votazione e viene approvata, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti della Commissione.

Il Presidente Lombardo mette a votazione il prelievo del secondo punto all'Ordine del Giorno che viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti della Commissione.

Il Presidente Lombardo dà la parola al Dott. Randazzo al fine di relazionare in merito al suddetto debito fuori bilancio.

Il Dott. Randazzo fa presente che il debito fuori bilancio deriva dalla sentenza emessa dalla CTP (Commissione tributaria provinciale) di Trapani, che ha accolto il ricorso presentato dalla Società “R.S. RICAMBI s.r.l.”, avverso l'avviso di accertamento TAR SU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) relativo all'anno d'imposta 2011. Avviso di accertamento emesso dalla Società d'Ambito “ATO TERRA DEI FENICI” per il tramite dell'AIPA con il quale veniva richiesto il pagamento della somma complessiva di € 2.340,00.

La CTP, prosegue il Dott. Randazzo, ha accolto il ricorso presentato dalla suindicata Società, assistita e difesa dal Dott. Arduino Castrenze, annullando l'atto impugnato e liquidando in favore del ricorrente le spese di giudizio per € 400,00 da ripartire al 50% ciascuno tra l'“ATO TERRA DEI FENICI” e il Comune di Alcamo.

La Società "R.S. RICAMBI s.r.l." ritenendo esigua la somma di € 400,00, liquidata a rifusione delle spese di giudizio, per il tramite del suo difensore Dott. Castrenze Arduino, in data 19/06/2015 notificava al Comune di Alcamo ricorso in appello innanzi la CTR (Commissione Tributaria Regionale) di Palermo richiedendo la riformulazione delle spese di giudizio quantificandoli in un importo non inferiore a € 800,00.

Il Dott. Randazzo fa rilevare che l'Ufficio Tributi, via email, trasmise all'Ufficio Legale la necessaria memoria difensiva per l'autonoma costituzione in appello da parte del Comune di Alcamo avverso la sentenza emessa dalla CTP di Trapani.

Ma causa la grande mole di lavoro e per motivi organizzativi l'Avvocatura Comunale non fu in grado materialmente a potere predisporre l'appello incidentale e pertanto la sentenza del CTP è passata in giudicato.

Solo dopo la scadenza del termine (04/01/2016) per l'autonoma costituzione in appello da parte del Comune, il Dott. Castrenze Arduino, in nome e per conto della società "R.S. RICAMBI s.r.l." con nota del 14/04/2016 comunicò al Comune di Alcamo l'intenzione di volere rinunciare all'appello in Commissione Tributaria Regionale di Palermo.

Il Dott. Randazzo fa presente che la Commissione Tributaria Provinciale di Trapani ha annullato l'atto ritenendo illegittime le tariffe applicate relative alla TARSU, decise dal Sindaco pro tempore con propria determina sindacale, attribuendo la competenza in materia esclusivamente al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Ruisi precisa che nella sentenza di primo grado le somme da pagare sono relative alle spese legali.

Il Dott. Randazzo specifica che a seguito del mancato deposito dell'appello da parte del ricorrente sono state liquidate le spese di giudizio di primo grado.

Il Consigliere Ferrara fa notare che nella camicia della proposta di delibera viene erroneamente riportata la seguente dicitura: **Avv.to Castrenze Arduino**, in considerazione che il Dott. Castrenze Arduino è Dottore Commercialista Tributarista e Revisore Contabile e non un legale.

Il Dott. Randazzo fa presente che l'errore è emendabile in sede di Consiglio Comunale.

Il Consigliere Messina evidenzia che in tale contenzioso tributario il Comune di Alcamo non solo è risultato essere soccombente ma ha anche subito un danno economico derivante dal mancato introito della TARSU 2011 dell'importo di € 2.340,00. Tale caso, continua il Consigliere Messina potrebbe essere da apripista per altri contribuenti che facendo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale hanno buone possibilità di non pagare il tributo.

Il Consigliere Messina, affermando che se l'Ufficio Legale Comunale avesse proposto l'appello entro i termini di legge, il Comune avrebbe potuto recuperare il tributo, pone l'attenzione sulla preoccupante carenza di personale presso l'Avvocatura Comunale, che non permette di operare in

maniera ottimale e pertanto fa formale richiesta all'Amministrazione comunale che si attivi, più presto possibile, nella direzione di implementare le unità in organico.

Il Dott. Randazzo puntualizza che la CTP avendo ritenuto illegittime le tariffe applicate, aveva l'obbligo di richiamare in sentenza i provvedimenti alternativi che dovevano prevedere un regime tariffario diverso.

Il Dott. Randazzo comunica che quando nel 2010 il Comune consegnò il servizio di riscossione della tassa rifiuti all'AIPA le pratiche di contenzioso tributario erano circa sette. Nei due anni successivi alla gestione dell'AIPA i contenziosi tributari erano saliti a ottanta.

Il Dott. Randazzo, così come affermato in precedenti sedute di Commissione, rappresenta lo stato di sofferenza e di criticità in cui opera l'Ufficio Tributi a causa della cronica carenza di personale con professionalità e competenza. Pertanto il Dott. Randazzo fa presente che necessita organizzare meglio l'Ufficio, incrementando le unità lavorative, puntando sulla qualità piuttosto che sulla quantità.

Il Presidente Lombardo afferma che questo annoso problema è stato evidenziato all'Amministrazione che si sta adoperando per la sua risoluzione.

Dopo essere stato ringraziato dai Componenti della Commissione per il suo esauriente intervento, alle ore 11,00 lascia la seduta il Dott. Randazzo.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del primo punto all'O.d.G: **“Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 16 del 09/03/2017 avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2362/2016 del TAR Sicilia 2° sezione a favore della Ditta Leale Rosalia”.** Audizione dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. **Giuseppe Regina e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria**, dà la parola al Dott. Regina.

Il Dott. Regina fa presente che il debito fuori bilancio, di cui all'ordine del giorno, è identico sia nel contenuto, ricorso avverso la sospensiva della concessione edilizia relativa alle aree a sud del centro urbano di Alcamo (zona pedemontana), soggette a Prescrizioni Esecutive, sia nell'importo da liquidare (€ 1000,00), quale spese di giudizio a favore del ricorrente, agli altri due debiti fuori bilancio che sono stati trattati nella scorsa seduta del 03/04/2017.

Il Dott. Regina esprime quanto già riferito nella suddetta seduta:

- fa presente alla Commissione che l'Ufficio su indicazione del Segretario Generale si sta adoperando per riprendere di nuovo la tematica pedemontana;
- rileva altresì che il gruppo di lavoro dell' Area 1 – Pianificazione Urbanistica e Territoriale individuato tra i Tecnici Istruttori della Direzione 1 - Sviluppo Economico e Territoriale, si sta adoperando per la verifica dei procedimenti avviati ad istanza di parte per annullare d'Ufficio gli ulteriori provvedimenti soprassessori già emanati, rimuovendo di fatto la causa dell'arresto procedimentale.

Alle ore 11,15 viene licenziato il Dott. Regina il quale comunica che i tre debiti fuori bilancio relativi alle sentenze del TAR – Sicilia sulla pedemontana saranno relazionate in Consiglio Comunale dal

Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno nella sua funzione di Dirigente ad interim della Direzione 1 - Sviluppo Economico e Territoriale.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 16 del 09/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2362/2016 del TAR Sicilia 2° sezione a favore della Ditta Leale Rosalia”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 16 del 09/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2362/2016 del TAR Sicilia 2° sezione a favore della Ditta Leale Rosalia”**.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 17 del 09/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore dell’Avv.to Castrenze Arduino difensore della RS RICAMBI s.r.l. di cui alla sentenza della CTP di Trapani n. 1149/04/15 depositata il 04/06/2015”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 17 del 09/03/2017 avente ad oggetto:
**“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in favore dell’Avv.to Castrenze
Arduino difensore della RS RICAMBI s.r.l. di cui alla sentenza della CTP di Trapani n.
1149/04/15 depositata il 04/06/2015”.**

Avendo esaurito la trattazione dei punti all’ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,05, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

CITTÀ DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Settore Servizi Finanziari - Servizi: Entrate Tributarie- Patrimoniali

Prot. N. 25585 Del 22/11/2016

AI SEGRETARIO GENERALE
SEDE

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER IL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA N. 1149/04/15 EMESSA DALLA SEZ. IV DELLA C.T.P. DI TRAPANI RICORSO RGR 2184/2013 PROPOSTO DALLA RS RICAMBI SRL.

In riferimento alla proposta di debito fuori bilancio di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

Si premette che in data 11/06/2013 è stato recapitato tramite raccomandata a .r., alla società RS RICAMBI srl, un avviso di accertamento TARSU 2011 n. 2319 del 21/05/2013, emesso dalla società d'ambito ATO TP1 Terra dei Fenici spa in liquidazione per il tramite dell'Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni (AIPA) che ha operato in nome e per conto della medesima;

Avverso il suddetto avviso la società RS RICAMBI srl ha presentato ricorso alla CTP di Trapani, RGR 2184/13, trasmettendone copia alla società d'ambito in data 04/09/2013.

Con nota prot. 3272 del 12/02/2014 l'ufficio tributi ha provveduto a trasmettere all'avvocatura comunale copia del ricorso e la relativa documentazione, in modo da predisporre la costituzione in giudizio, in quanto per effetto della risoluzione contrattuale con la società d'ambito (di cui si dirà nel prosieguo) il Comune era subentrato in tutte le liti incardinate in capo alla società d'ambito.

Il Comune di Alcamo con deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 18/02/2014 autorizzò l'avvocato Mistretta a costituirsi in giudizio.

In data 07/05/2015 il ricorso fu trattato innanzi alla CTP di Trapani sez. IV, sentenza depositata in data 04/06/2015 con il n. 1149/04/15 che ha accolto il ricorso annullando l'atto impugnato e liquidando in favore del ricorrente spese di giudizio per € 400,00 da ripartire in parti uguali tra ATO e Comune di Alcamo.

Successivamente al deposito della sentenza parte ricorrente in data 19/06/2015 con prot. 28004 ha notificato al comune di Alcamo ricorso in appello innanzi alla CTR di Palermo, richiedendo la ri-determinazione di un compenso non inferiore a € 800,00.

Tuttavia, solo dopo lo spirare del termine per l'autonoma costituzione in appello da parte del Comune di Alcamo (04/01/2016) avverso la sentenza per la quale era stato dichiarato soccombente, insieme alla società d'ambito, emerse che la RS Ricambi srl non depositò presso la CTR il ricorso precedentemente notificato al Comune.

L'ufficio Tributi, invece, confidando nella stretta consequenzialità del deposito del ricorso presso la CTR rispetto alla precedente notifica, non avviò un'azione autonoma bensì, rilevando un vizio insanabile (di cui si dirà nel prosieguo), adottò un provvedimento di accertamento ex-novo.



Bisogna chiarire che:

- Il Comune di Alcamo aveva sottoscritto una convenzione con l'ATO TP1 Terra dei Fenici, n. 8846 del 20/09/2010, per la gestione del tributo TARSU compreso le eventuali liti. La società d'ambito appaltò il servizio di gestione e riscossione della tassa all'Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni (AIPA) che ha operato in nome e per conto della suddetta, la quale, pertanto, ha mantenuto la titolarità dei rapporti con i contribuenti. Tale convenzione fu oggetto di risoluzione, a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2013, trasmessa con apposita raccomandata ricevuta da AIPA spa il 07/05/2013.
- Considerata la revoca del suddetto servizio con decorrenza dal 07/05/2013 l'avviso emesso il 21/05/2013, cioè successivamente alla data della comunicazione della revoca (07/05/2013) **era affetto da vizio assoluto di attribuzione**;
- Il superiore difetto di legittimazione attiva, che inficia con la nullità il provvedimento di accertamento, è stato rilevato dall'Ufficio Tributi del Comune che si è reso conto dell'importanza di tale problematica anche alla luce dell'articolo 21-septies della L. 241/1990 che così stabilisce:

Art. 21-septies - Nullità del provvedimento – “1. E' nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.

Considerato che la nullità, come istituto introdotto per la prima volta con l'art. 14, comma 1 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 è azionabile in ogni tempo, fase, stato e grado di giudizio, diversamente dall'annullabilità per la quale vi sono dei tempi entro i quali è possibile eccepirla, il Comune, ha preliminarmente ritenuto di dovere privilegiare la validità del provvedimento mediante l'adozione di un proprio provvedimento ex-novo.

Pertanto l'ufficio tributi del Comune di Alcamo ha notificato al contribuente in data 08/10/2015:

- sia il provvedimento di presa d'atto della nullità dell'avviso n. 2319 del 21/05/2013;
- sia un nuovo avviso di accertamento n. 201500009 del 21/09/2015 TARSU anno 2011.

Il difensore, dr. Castrenze Arduino, in data 14/04/2016 con prot. n.17636 ha trasmesso la rinuncia all'appello presso la CTR (con ciò confermandosi l'indirizzo orientamento assunto dal ricorrente e sul quale il comune aveva impostato la sua strategia difensiva nonché la tempistica dell'azione per la difesa in appello, mediante produzione delle controdeduzioni anziché ricorso autonomo).

A seguito della nota di cui sopra, il 02/05/2016 il dr. Arduino ha inviato al Comune di Alcamo una nota prot. n. 20889, con la quale ha richiesto, inopinatamente, il pagamento a suo nome di € 427,52, e cioè il complessivo importo stabilito dalla sentenza.

Con Pec del 28/06/2016 il funzionario responsabile del tributo Rag. G. Dara ha trasmesso la risposta (prot. n. 32653) per il tramite della quale ha comunicato che la sentenza non condanna totalmente il comune di Alcamo e che il beneficiario risulta il ricorrente e non il difensore.

La C.T.P. di Trapani, a seguito di presentazione, in data 01/03/2016, di una istanza di correzione della sentenza n. 1149/04/2016 finalizzata ad ottenere la distrazione delle spese liquidate in sentenza a favore del procuratore che le ha sostenute (nel caso specifico il Dr. Arduino) e non a favore del ricorrente (R.S. Ricambi srl), ha fissato l'udienza alla data del 13/10/2016 c/o la Sez. IV.

Con l'ordinanza collegiale n. 1217/2016, depositata in data 13/10/2016, la CTP di Trapani ha riconosciuto in favore del procuratore (Dr. Arduino) le spese di giudizio precedentemente liquidate in € 400,00 nella misura del 50% all'ATO e del 50% al Comune di Alcamo.

Successivamente in data 19/10/2016 il Dr. Arduino ha trasmesso il seguente prospetto riguardante le somme da pagare nella misura del 50%:

a) spese di lite 50% de €400,00 stabilite in sentenza	€ 200,00
b) CPA 4% di € 200,00	€ 8,00
c) Iva 22% di € 208,00	€ 45,76
Totale	€ 253,76
A detrarre	
d) R.A. 20% su € 200,00	€ 40,00
Netto da pagare al professionista	€ 213,76.

Alla luce della superiore esposizione dei fatti si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme come sopra esposte al fine di evitare ulteriori conseguenze derivanti da eventuale procedura esecutiva in danno e di conseguenza sottoporre al vaglio del C.C. la proposta di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Si chiarisce che sulla pretesa tributaria per TARSU 2011 riproposta con avviso emesso e notificato dal Comune l'08/10/2015, in grado di superare il vizio di legittimazione attiva, il contribuente in data 09/11/2015 e 18/11/2015 ha pagato il tributo.

Tanto si doveva.
ALCAMO li

ILV/DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Fabio Randazzo



CITTÀ DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Direzione 5 - Entrate Tributarie- Patrimoniali

Prot. N. 4149 del 01/03/2017

AI SEGRETARIO GENERALE
SEDE

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER IL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA N. 1149/04/15 EMESSA DALLA SEZ. IV DELLA C.T.P. DI TRAPANI RICORSO RGR 2184/2013 PROPOSTO DALLA RS RICAMBI SRL.

In riferimento alla proposta di debito fuori bilancio di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

Si premette che in data 11/06/2013 è stato recapitato tramite raccomandata a .r., alla società RS RICAMBI srl, un avviso di accertamento TARSU 2011 n. 2319 del 21/05/2013, emesso dalla società d'ambito ATO TP1 Terra dei Fenici spa in liquidazione per il tramite dell'Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni (AIPA) che ha operato in nome e per conto della medesima;

Avverso il suddetto avviso la società RS RICAMBI srl ha presentato ricorso alla CTP di Trapani, RGR 2184/13, trasmettendone copia alla società d'ambito in data 04/09/2013.

Con nota prot. 3272 del 12/02/2014 l'ufficio tributi ha provveduto a trasmettere all'avvocatura comunale copia del ricorso e la relativa documentazione, in modo da predisporre la costituzione in giudizio, in quanto per effetto della risoluzione contrattuale ocn la società d'ambito (di cui si dirà nel prosieguo) il Comune era subentrato in tutte le liti incardinate in capo alla società d'ambito.

Il Comune di Alcamo con deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 18/02/2014 autorizzò l'avvocato Mistretta a costituirsi in giudizio.

In data 07/05/2015 il ricorso fu trattato innanzi alla CTP di Trapani sez. IV, sentenza depositata in data 04/06/2015 con il n. 1149/04/15 che ha accolto il ricorso annullando l'atto impugnato e liquidando in favore del ricorrente spese di giudizio per € 400,00 da ripartire in parti uguali tra ATO e Comune di Alcamo.

Successivamente al deposito della sentenza parte ricorrente in data 19/06/2015 con prot. 28004 ha notificato al comune di Alcamo ricorso in appello innanzi alla CTR di Palermo, richiedendo la ri-determinazione di un compenso non inferiore a € 800,00.

L'Ufficio tributi con email del 29/06/2015 trasmise all'ufficio legale la memoria per la difesa da proporre con appello incidentale.

Successivamente, l'ufficio tributi, l'8 settembre 2015, inviò, ad integrazione copia dell'appello trasmesso dalla ricorrente e copia della sentenza di cui sopra;

Il 28 settembre 2015 l'ufficio tributi, con apposita email, fece rilevare all'ufficio legale che sebbene fosse stato notificato l'appello da parte della ricorrente a quella data non figurava, sul portale del federalismo fiscale, alcun deposito dell'appello medesimo;



In ultimo il 21/10/2015 l'ufficio completò e trasmise tutta la documentazione necessaria a perfezionare, da parte dell'ufficio legale, l'appello incidentale ai fini del deposito.

Solo dopo lo spirare del termine per l'autonoma costituzione in appello da parte del Comune di Alcamo (04/01/2016) avverso la sentenza per la quale era stato dichiarato soccombente, insieme alla società d'ambito, emerse che la RS Ricambi srl non depositò presso la CTR il ricorso precedentemente notificato al Comune.

L'ufficio Tributi, invece, confidando nella stretta consequenzialità del deposito del ricorso presso la CTR rispetto alla precedente notifica, non avviò un'azione autonoma bensì, rilevando un vizio insanabile (di cui si dirà nel prosieguo), adottò un provvedimento di accertamento ex-novo.

Bisogna chiarire che:

- Il Comune di Alcamo aveva sottoscritto una convenzione con l'ATO TP1 Terra dei Fenici, n. 8846 del 20/09/2010, per la gestione del tributo TARSU compreso le eventuali liti. La società d'ambito appaltò il servizio di gestione e riscossione della tassa all'Agenda Italiana per le Pubbliche Amministrazioni (AIPA) che ha operato in nome e per conto della suddetta, la quale, pertanto, ha mantenuto la titolarità dei rapporti con i contribuenti. Tale convenzione fu oggetto di risoluzione, a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2013, trasmessa con apposita raccomandata ricevuta da AIPA spa il 07/05/2013.
- Considerata la revoca del suddetto servizio con decorrenza dal 07/05/2013 l'avviso emesso il 21/05/2013, cioè successivamente alla data della comunicazione della revoca (07/05/2013) **era affetto da vizio assoluto di attribuzione**;
- Il superiore difetto di legittimazione attiva, che inficia con la nullità il provvedimento di accertamento, è stato rilevato dall'Ufficio Tributi del Comune che si è reso conto dell'importanza di tale problematica anche alla luce dell'articolo 21-septies della L. 241/1990 che così stabilisce:

Art. 21-septies - Nullità del provvedimento – "1. E' nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.

Considerato che la nullità, come istituto introdotto per la prima volta con l'art. 14, comma 1 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 è azionabile in ogni tempo, fase, stato e grado di giudizio, diversamente dall'annullabilità per la quale vi sono dei tempi entro i quali è possibile ecceperla, il Comune, ha preliminarmente ritenuto di dovere privilegiare la validità del provvedimento mediante l'adozione di un proprio provvedimento ex-novo.

Pertanto l'ufficio tributi del Comune di Alcamo ha notificato al contribuente in data 08/10/2015:

- sia il provvedimento di presa d'atto della nullità dell'avviso n. 2319 del 21/05/2013;
- sia un nuovo avviso di accertamento n. 201500009 del 21/09/2015 TARSU anno 2011.

Il difensore, dr. Castrenze Arduino, in data 14/04/2016 con prot. n.17636 ha trasmesso la rinuncia all'appello presso la CTR (con ciò confermandosi l'ondivago orientamento assunto dal ricorrente e sul quale il comune aveva impostato la sua strategia difensiva nonché la tempistica dell'azione per la difesa in appello, mediante produzione delle controdeduzioni anziché ricorso autonomo).

A seguito della nota di cui sopra, il 02/05/2016 il dr. Arduino ha inviato al Comune di Alcamo una nota prot. n. 20889, con la quale ha richiesto, inopinatamente, il pagamento a suo nome di € 427,52, e cioè il complessivo importo stabilito dalla sentenza.

Con Pec del 28/06/2016 il funzionario responsabile del tributo Rag G. Dara ha trasmesso la risposta (prot. n. 32653) per il tramite della quale ha comunicato che la sentenza non condanna totalmente il comune di Alcamo e che il beneficiario risulta il ricorrente e non il difensore.

La C.T.P. di Trapani, a seguito di presentazione, in data 01/03/2016, di una istanza di correzione della sentenza n. 1149/04/2016 finalizzata ad ottenere la distrazione delle spese liquidate in sentenza a favore del procuratore che le ha sostenute (nel caso specifico il Dr. Arduino) e non a favore del ricorrente (R.S. Ricambi srl), ha fissato l'udienza alla data del 13/10/2016 c/o la Sez. IV.

Con l'ordinanza collegiale n. 1217/2016, depositata in data 13/10/2016, la CTP di Trapani ha riconosciuto in favore del procuratore (Dr. Arduino) le spese di giudizio precedentemente liquidate in € 400,00 nella misura del 50% all'ATO e del 50% al Comune di Alcamo.

Successivamente in data 19/10/2016 il Dr. Arduino ha trasmesso il seguente prospetto riguardante le somme da pagare nella misura del 50%:

a) spese di lite 50% de €400,00 stabilite in sentenza	€ 200,00
b) CPA 4% di € 200,00	€ 8,00
c) Iva 22% di € 208,00	€ 45,76
Totale	€ 253,76
A detrarre	
d) R.A. 20% su € 200,00	€ 40,00

Netto da pagare al professionista € 213,76.

Alla luce della superiore esposizione dei fatti si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme come sopra esposte al fine di evitare ulteriori conseguenze derivanti da eventuale procedura esecutiva in danno e di conseguenza sottoporre al vaglio del C.C. la proposta di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Si chiarisce che sulla pretesa tributaria per TARSU 2011 riproposta con avviso emesso e notificato dal Comune l'08/10/2015, in grado di superare il vizio di legittimazione attiva, il contribuente in data 09/11/2015 e 18/11/2015 ha pagato il tributo.

Tanto si doveva.
ALCAMO li

ILV/DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Fabio Randazzo



CITTA DI ALCAMO

POSTA IN ARRIVO

19 GIU. 2015

Prot. n. 28001 del

Assegnata al Settore

Il Segretario Generale

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI PALERMO

19 GIU. 2015

AL COMUNE DI ALCAMO



Oggetto: appello avverso sentenza n. 1149/04/15 della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani pronunciata il 07.05.2015, depositata in data 04.06.2015, non notificata, proposto per conto della Soc. **R.S. RICAMBI S.R.L.**, C.F.= 0.185.137081.5 rappresentata e difesa dal Dott. Arduino Castrenze, come da procura in atti nel ricorso introduttivo di primo grado, presso il cui studio in Alcamo Via Diaz n. 27, è domiciliata ai fini del presente procedimento

AVVERSO

la sentenza di cui all'oggetto, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, su ricorso proposto avverso l'avviso di intimazione n. 2319 per Tarsu anno 2011.

NARRATIVA

- con l'atto citato, l'Ufficio intimava il pagamento della somma ivi contenuta afferente la tassa raccolta rifiuti relativa all'anno 2011;
- con ricorso tempestivamente proposto, la società ricorrente impugnava l'atto dell'ufficio contestando la legittimità della pretesa ivi contenuta, per manifesta violazione, in fatto e in diritto, di ben precise norme legislative, oltre che di precise pregiudiziali di legittimità;
- l'Ufficio forniva giustificazioni per nulla attinenti;
- con la sentenza impugnata i giudici di prime cure hanno accolto il ricorso nel merito e ritenute fondate le superiori pregiudiziali di legittimità, decretando anche la condanna dell'Ufficio soccombente al pagamento delle spese di giustizia per la somma di € 400,00.

Tutto ciò premesso, si contesta tale quantificazione perché non è stata fornita

COMUNE DI ALCAMO L.R. 10/1991

al servizio *T.R.S.*

al responsabile del Proce-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
22 GIU. 2015 *Arduino Castrenze*
STRUTTURA DIRETTIVA

alcuna giustificazione sulle ragioni che hanno portato alla predetta determinazione, né è stato disposto la distrazione delle stesse somme a favore del sottoscritto difensore che espressamente lo aveva richiesto.

Nel merito della quantificazione, i primi giudici non hanno fornito alcuna giustificazione in ordine al perché hanno ritenuto di procedere a tale entità che, certamente non si addice all'impegno profuso per la redazione dell'atto, per la partecipazione alla pubblica udienza e per le spese sostenute per contributo unificato e altro.

Se è vero che ai fini della distrazione delle spese a favore del sottoscritto si sarebbe potuto adire lo stesso giudice di primo grado per la correzione della sentenza ai sensi dell'art. 288 c.p.c., si è ritenuto opportuno la formulazione dell'appello per l'ulteriore richiesta della determinazione di un compenso più equo che non potrebbe essere inferiore a € 800,00.

Per quanto sopra esposto e per quanto altro si riserva di dimostrare e documentare nei modi e termini di legge, chiede che

p i a c c i a

a codesta Onorevole Commissione Tributaria Regionale:

- in riforma dell'impugnata sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, provvedere alla riformulazione delle spese di giustizia esposte in sentenza per una somma non inferiore a € 800;
- decretare la distrazione delle stesse a favore del sottoscritto procuratore che le ha anticipate senza avere ricevuto alcun rimborso.

Ai sensi dell'art. 22, 3° comma, del D.Lgs. n. 546/92, si dichiara che il presente atto è conforme all'originale presentato all'Ufficio impositore.

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 98/2011 si dichiara che:

- il valore della controversia è di € 800,00,

- la PEC del difensore è: castrenze.arduino@pec.odcetrapani.it;

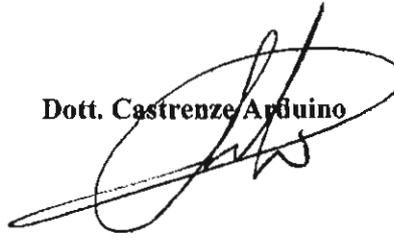
- il n. di fax del difensore è 0924507516.

All'atto della costituzione in giudizio, al presente appello saranno allegati:

- 1) copia della sentenza impugnata;
- 2) copia ricevuta di presentazione del presente appello all'ufficio competente;

Alcamo, addì 19.06.2015

Dott. Castrenze Arduino





REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
DI TRAPANI

SEZIONE 4

riunita con l'intervento dei Signori:

<input type="checkbox"/>	SALEM	ANNIBALE RENATO	Presidente
<input type="checkbox"/>	SIMONETTO	LUIGI	Relatore
<input type="checkbox"/>	MICELI	GIOVANNI	Giudice
<input type="checkbox"/>			

ha emesso la seguente

SENTENZA

- sul ricorso n. 2184/13
depositato il 17/09/2013

- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 2319 TARSU/TIA 2011
contro: COMUNE DI ALCAMO

difeso da:
MISTRETTA GIOVANNA
VIA PORTA STELLA 22 91011 ALCAMO

- avverso AVVISO DI ACCERTAMENTO n° 2319 TARSU/TIA 2011 <
contro: ATO TP 1 TERRA DEI FENICI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

proposto dal ricorrente:
R.S. RICAMBI SRL
R.L. AMATO IGNAZIO
CORSO DEL MILLE 106 91011 ALCAMO TP

difeso da:
ARDUINO CASTRENZE
VIA DIAZ N.27 91011 ALCAMO TP

SEZIONE

N° 4

REG.GENERALE

N° 2184/13

UDIENZA DEL

07/05/2015 ore 15:30

SENTENZA

N°

1149/04/15

PRONUNCIATA IL:

07/05/2015

DEPOSITATA IN
SEGRETARIA IL

04/06/2015

Il Segretario

[Signature]

Col ricorso in atti la R.S. Ricambi srl, assistita e difesa dal dott. Arduino Castrenze adiva questa Commissione avverso avviso di accertamento n°2319 Tarsu/Tia anno 2011 contro ATO TP1 Terra dei Fenici spa, in liquidazione e contro il Comune di Alcamo.

Si assume in ricorso che l'atto deve ritenersi nullo per:

- pregiudiziale di legittimità in relazione alla nullità delle tariffe applicate
- pregiudiziale di legittimità per violazione degli artt. 68 e 89 D.Lgs n°503/97
- pregiudiziale di legittimità delle pretese. Disapplicazione ex art. 7/5° D.Lgs. 546/92
- nullità della pretesa per illegittima applicazione della norma di riferimento
- nullità della pretesa relativa alla sanzione applicata.

Per tutto quanto meglio indicato in ricorso se ne chiede l'accoglimento con vittoria di spese.

Il Comune di Alcamo, a ministero dell'avv.to Giovanni Mistretta, ritiene – di contro – che il Sindaco possa stabilire del tutto legittimamente le tariffe Tarsu e contestando – nel merito – le altre argomentazioni addotte dal ricorrente chiede il rigetto del ricorso. All'udienza del 7/5/15 la controversia veniva posta in decisione.

OSSERVA

La Commissione che il ricorso è meritevole di accoglimento

La competenza in materia di determinazione delle tariffe spetta alla Giunta e non al Sindaco e ciò a mente dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000.

Nelle regioni a Statuto Speciale (quale è la Sicilia) la competenza in materia è devoluta al Consiglio Comunale e ciò ai sensi dell'art. 1/2° D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 Legge Regionale 30/2000.

Ne consegue che la tariffa è stata determinata con vizio di competenza e deve essere annullata.

Analogamente ricorre la pregiudiziale di legittimità per violazione degli artt. 68 e 69 D.Lgs. 503/97.



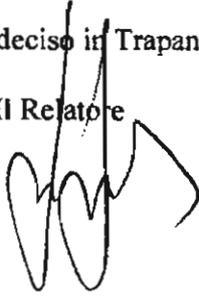
Del pari l'atto è da ritenersi nullo anche in relazione alle sanzioni irogate non essendo stata, la ricorrente, posta nelle condizioni di potere adempiere alla propria obbligazione stante che l'Ente resistente non aveva mai avanzato richiesta di pagamento.

P.Q.M.

Accoglie il ricorso annullando l'atto impugnato.
Liquida in favore del ricorrente spese di giudizio per €.400,00 che pone - allo stato - al 50% fra l'ATO ed il Comune di Alcamo..

Così deciso in Trapani il 7/5/15

Il Relatore



Il Presidente



DIRETTORE TRIBUNALE
Dot.ssa Adriana Catania

GIPAC/CONV/015/2011
DCOCC0118

660

R



61172577929 5

Gent.mo/Spett.le
R.S. RICAMBI S.R.L.
CORSO DEI MILLE 106
91011 ALCAMO TP

N.Provv. 2319
Data 21/05/13
C. Sogg. 14360
C.F.: 01851370815

OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI (Ta.R.S.U.) ANNO 2011

Avviso di Accertamento per omesso, parziale e/o tardivo pagamento
(art. 22 comma 1 del Regolamento Comunale)

Il sottoscritto Novara Dott. Vincenzo, procuratore dell'ATO TP1 "Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione" Funzionario Responsabile Ta.R.S.U, giusta procura speciale del 04/10/2011:

- Visto il contratto di servizio sottoscritto in data 11/02/2005 rep 8172 e il successivo atto ricognitivo del 20/09/2010 n. 8846;
- Visto il contratto di appalto sottoscritto in data 27/04/2010;
- Richiamate le disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs n. 507/93 e s.m.i.;
- Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 con particolare riferimento ai commi 161, 162, 165, 171 e 172;
- Richiamato il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa, di cui alla Delibera C.C. n. 154 del 22.12.2010;
- Richiamato il vigente Regolamento Tecnico del Servizio di Smaltimento Rifiuti del Comune;
- Vista la delibera di Determina Sindacale n. 73 del 07-06-2010 che ha determinato le tariffe della tassa per l'anno in oggetto;
- Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1, commi 161 e 162 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (relativo all'attività di accertamento),
- Visto l'articolo 1, comma 87 della L. 549/95 e s.m.i e Delibera del Collegio Liquidatori del 26/09/2011 (in materia di firma stampa degli avvisi di accertamento);
- Richiamati i DD.Lgs n. 471, n. 472, n. 473, del 18 dicembre 1997, e successive modifiche;
- Visti l'art. 17 della L.8 maggio 1998, n.146 e l'art.1 comma 165 della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27/12/06) in materia di interessi degli atti impositivi e ss.mm.ii;
- Vista la Legge n. 212 del 27/07/2000 e s.m.i. (Statuto dei diritti del contribuente) con particolare riferimento agli artt. 6 e 7;

ACCERTA

a R.S. RICAMBI S.R.L. nato/a in il , residente in ALCAMO - CORSO DEI MILLE 106; il mancato, parziale, tardivo pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti nelle scadenze previste dall'articolo 23 comma 1 del vigente regolamento comunale, relativamente ai locali e/o alle aree detenuti nel territorio comunale di Alcamo, ai sensi degli articoli 62 e 63 del predetto D.Lgs 507/93 e s.m.i.:

• **PRESUPPOSTI DI DIRITTO**

Per l'anno 2011 l'ente impositore ha reso esecutiva la lista di carico per la riscossione della TARSU secondo i dettami normativi; provvedendo comunque a spedire l'avviso di pagamento indicante le somme dovute a titolo di Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2011, come da prospetto riepilogativo allegato al presente avviso, contenente i dettagli delle utenze a Lei intestate. Verificato che la S.V. non ha provveduto ad effettuare i versamenti entro i termini regolamentari.

• **PRESUPPOSTI DI FATTO**

Il presupposto di tassazione oggetto del presente avviso di accertamento è rinvenibile nell'occupazione o detenzione a qualsiasi titolo di locali e aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale. La base imponibile assunta per formare quest'atto amministrativo è la superficie utile dell'occupazione o detenzione.

• Dettaglio Occupazioni

Indirizzo	Mq	Tariffa /MQ	Riduzione %	Categoria	Tassa
CORSO DEI MILLE 106	486,00	4,68	0,00	locali e/o aree eserc. commerc. mobili, art. da regalo, barbieri, centro bellezza-gi	2.274,48

• Riepilogo Importi Anno 2011

Tassa	Addizionale Comunale	Tributo Provinciale	Importo Totale
2.274,48	227,45	68,23	2.570,16
IMPORTO PAGATO			0,00
IMPORTO DOVUTO			2.570,16
SANZIONE PER OMESSO, PARZIALE, TARDIVO			682,34
PAGAMENTO DEL 30%			
INTERESSI			81,33
IMPORTO SPESE DI NOTIFICA			5,88
ARROTONDAMENTO			0,29
TOTALE DA VERSARE			3.340,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli importi di cui al precedente prospetto dovranno essere versati entro 60 giorni dalla notifica del presente avviso a mezzo dell'allegato bollettino postale, intestato a "AIPA SPA ATO TP1 TERRA DEI FENICI TARSUS" - c/c n° 1000500379. Le somme dovute a titolo di tassa, sanzioni, interessi e spese di notifica, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'avviso di accertamento, sono riscosse coattivamente secondo la procedura dell'ingiunzione di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910 n. 639 e s.m.i. Le somme dovute sono comprensive delle addizionali, calcolate sulla tassa dovuta, previste dalla legge vigente: 5% Add.le Ex ECA (R.D.L. 30/11/37 N° 2145), 5% maggiorazione Add.le Ex ECA (L. 1346/1961), 3% Tributo Ambientale Provinciale (D.Lgs n. 504/92).

STRUMENTI DI TUTELA

Qualora il contribuente avesse già effettuato il versamento della somma richiesta, la preghiamo di voler esibire copia del relativo pagamento all'ufficio "AIPA" c/o uffici comunali di Via Gaetano Martino, 91 - Alcamo - tel. 0924/23941 fax 0924/22201 - email alcamo.tp@aipaspa.it

Il contribuente, in alternativa, entro il termine di 60 gg. dalla notifica del presente atto può:

- a) Impugnare l'avviso di accertamento notificato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 546/1992 e s.m.i.;
- b) Promuovere un riesame dell'atto in sede di autotutela, formulando istanza al Funzionario Responsabile Ta.R.S.U..

MODALITA' DI RICORSO

Il ricorso è proposto mediante:

- Notifica a norma degli artt. 137 e seguenti del Codice di Procedura Civile salvo quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. n.546 del 31/12/1992 e s.m.i.;
- Consegna, dietro rilascio di ricevuta;
- Spedizione a mezzo posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento effettuata a "ATO TP1 TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione";

Il ricorso, pena l'inammissibilità, deve contenere l'indicazione:

- a) della Commissione Tributaria cui è diretto (Commissione Tributaria Provinciale di Trapani - Largo Ilio n.1 - 91100 Trapani);
- b) del ricorrente e della relativa residenza (sede legale o domicilio eletto) e del codice fiscale;
- c) dell'ATO TP1 Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione nei cui confronti il ricorso è proposto;
- d) dell'atto impugnato, dell'oggetto della domanda e dei motivi. Il ricorso originale e le copie destinate alle parti devono essere sottoscritte dal ricorrente o dal suo difensore. Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il ricorrente per la costituzione in giudizio deve depositare, a pena d'inammissibilità, nella segreteria della Commissione, l'originale del ricorso notificato o copia del ricorso consegnato o spedito all'ATO TP1 Terra dei Fenici; in questo caso alla copia del ricorso deve essere unita anche la fotocopia della ricevuta di deposito o di spedizione.

ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI

E' possibile ottenere informazioni complete in merito al presente atto presso l'ufficio "AIPA", sito in Alcamo Via Gaetano Martino, 91 - Alcamo - tel. 0924/23941 fax 0924/22201 - email alcamo.tp@aipaspa.it aperto tutti i giorni dalle 09,00 alle 13,00 e il lunedì e il mercoledì dalle 15,00 alle 17,30.

Il responsabile del procedimento è Cobianchi Dott. Mauro.

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione è Cobianchi Dott. Mauro.

IL FUNZIONARIO

Terra dei Fenici S.p.A. in Liquidazione

Funzionario Responsabile Ta.R.S.U.

F.to NOVARA Dott. Vincenzo

(firma a stampa ai sensi dell'art.1 comma 87, Legge n.549/1995 Delibera Collegio Liquidatori del 26/09/2011)

1

Avviso di ricevimento

I dati relativi all'invio sono indicati sul fronte della cartolina

ANNO 2011 DEST
L'Espresso
Luca Pignone



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Osia

Firma del incaricato alla distribuzione

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione

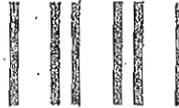
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01/10/06.
- Invii multipli ad un unico destinatario.
- Sollecitazione rifiutata



1

R.S. RICAMBI S.R.L.
CORSO DEI MILLE 100
91011 ALCAMO TP

id: n.14360/2319



Posteitaliane

Avviso di Ricicimento

Mod. 23-i Imbalplast s1
Aut. GIPA/C/CONV/015/2011 Scad. 05/2013
DCOCC0118

Raccomandata Assicurata

n° 611/2577929 5
di Euro

Spedita dall'ufficio postale di NAPOLI

il 04/06/2013



U



660

Da restituire a

AIPA SPA
Via Gaetano Martino, 91
91011 ALCAMO TP

LI QUI DA FINE 2011



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Servizi Finanziari

Servizi: Entrate Tributarie- Patrimoniali

12 FEB. 2014

Alcamo.....

Prot. N. 3272.....

me

ALL'AVVOCATURA COMUNALE
SEDE

OGGETTO: Trasmissione ricorsi TARSU 2010 e 2011 - trattazione
sospensiva TARSU 2011 il 24/02/2013.

Allegate alla presente si trasmettono:

1. Copia ricorso ad avviso di pagamento TARSU 2010 presentato dalla Società RS Ricambi srl innanzi alla CTP di Trapani;
2. Copia ricorso ad avviso di accertamento TARSU 2011 presentato dalla Società RS Ricambi srl innanzi alla CTP di Trapani in trattazione 24/02/2014;
3. Copia avviso di accertamento TARSU 2010 n. 1445 emesso successivamente all'avviso bonario 2010;
4. Copia avviso di accertamento TARSU 2011 n. 2319 emesso dalla ditta AIPA spa;
5. Memoria del ricorso;
6. Copia della comunicazione del dispositivo del decreto della CTP di Trapani;
7. Copia della comunicazione relativa alla richiesta di sgravio alle sanzioni.

Si comunica che è già stata presentata la Deliberazione di Giunta per la costituzione in giudizio.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Per ricevute

Firma G.D. Randazzo

data 12.02.2014

ILV/DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Fabio Randazzo

Utente: MSSNMR61T67A176P ENZA MARIA ADELE MESSANA - Tipologia Utente: Enti

Locali

Uscita

Ti trovi in: Home > Dettaglio Ufficio > Ricerca > Elenco Ricorsi > Elenco Ricorsi Dati Puntuali > Elenco Udienze > Dettaglio Udienza

Dettaglio Udienza

Udienza riferita al Ricorso: 2184/2013

Data: 13/10/2016 - **Ora:** 15.30 - **Sezione:** 04 **Discussione Su:** Istanza di correzione

Collegio Giudicante:

SALEMI ANNIBALE RENATO **Presidente e Relatore**

GANDOLFO GIUSEPPE ERNESTO **Componente**

MICELI GIOVANNI **Componente**

Pronunciamento:

ORDINANZA COLLEGIALE DEFINITIVA - Numero: 1217/2016 **Sezione:**04 - **Depositato il:** 13/10/2016 - **Esito:** ALTRO ESITO DEFINITIVO

Dispositivo:

Testo

Spese Giudizio:

spese non definite

Comunicazione Dispositivo:

Contribuente: R.S. RICAMBI SRL - **Difensore:** ARDUINO CASTRENZE - **Data invio:** 14/10/2016 - **Modalità invio:** Posta Elettronica Certificata

Ufficio: COMUNE ALCAMO - **Data invio:** 14/10/2016 - **Modalità invio:** Posta Elettronica Certificata

Ufficio: COMUNE ALCAMO - **Data invio:** 14/10/2016 - **Modalità invio:** Posta Elettronica Certificata

Ufficio: ATO TP 1 TERRA DEI FENICI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - **Data invio:** 14/10/2016 - **Modalità invio:** Posta Elettronica Certificata

Utente: MSSNMR61T67A176P ENZA MARIA ADELE MESSANA - Tipologia Utente: **Enti Locali**

Uscita

Ti trovi in: Home > Dettaglio Ufficio > Ricerca > Elenco Ricorsi > Elenco Ricorsi Dati Puntuali > Elenco Udienze > Dettaglio Udienza > Testo del dispositivo

Testo del Dispositivo

Data: 13/10/2016- Ora: 15.30 - Sezione: 04

La Commissione dispone correggersi la Sentenza n.1149/04/2015 del 07.05.2015, depositata il 04.06.2015 nella parte in cui: "Liquida in favore del ricorrente spese di giudizio per Euro 400,00 che pone - allo stato - al 50% fra l'Ato ed il Comune di Alcamo", - Distrando le spese liquidate in Sentenza non piu' a favore del ricorrente ma, a favore del procuratore Dott. Arduino Castrenze che le ha sostenute -. Trapani, 13 Ottobre 2016.

Proposta N° 61 / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data 17/02/2014		il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 53 del Reg.	OGGETTO :	Lite RS Ricambi srl C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio per ricorsi all'avviso di pagamento TARSU 2010 e avviso di accertamento TARSU 2011 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.
Data 18/02/2014		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____		Immediata esecuzione X SI <input type="checkbox"/> NO
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Cap. _____		

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Assess. V.Sind. Paglino Giacomo		X			
3)	Assess. Anz. Simone Giuseppe F.	X		X		
4)	Assessore Trapani Ferdinando		X			
5)	Assessore Abbinanti Gianluca	X		X		
6)	Assessore Melodia Massimo	X		X		
7)	Assessore Palmeri Elisa		X			

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita

Il Funzionario Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 , propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "Lite RS Ricambi srl C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio per ricorsi all'avviso di pagamento TARSU 2010 e avviso di accertamento TARSU 2011 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta".

Premesso che presso il Settore Servizi Finanziari:IV Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali in data 24/09/2013 con prot. 47271 l'Aipa Spa ha consegnato i ricorsi TARSU, presentato alla CTP di Trapani, dalla Società RS Ricambi srl avverso l'avviso di pagamento TARSU 2010 n. 2210 e l'avviso di accertamento n.2319 del 21/05//2013 TARSU 2011 notificato con raccomandata RR il 11/06/2013, per i quali la parte attrice sostiene l'illegittimità e l'infondatezza degli atti impugnati;

Considerato che il CGA per la Regione Sicilia 11 Marzo 2013, in riguardo alla legittima competenza del sindaco per la determina delle tariffe TARSU, dichiara "in Sicilia spetta al Sindaco- salvo diverse previsioni statuarie – la competenza a disporre le variazioni delle aliquote dei tributi comunali (CGA 27/11/12 n.1046). E' ciò in quanto la mera variazione della tariffa, a fronte di variare dei costi,e in realtà un atto praticamente vincolato e scevro di quei momenti di discrezionalità che son invece insiti nella regolamentazione generale del tributo e nella disciplina generale della tariffa;

Considerato che in tema di obblighi di trasmissione al Ministero delle Finanze dei regolamenti e delle Determinazioni tariffarie, l'Amministrazione Comunale di Alcamo ha regolarmente provveduto alla trasmissione al Ministero delle Finanze sia il regolamento che le determinazioni con le quali sono state approvate e variate di volta in volta le tariffe del tributo;

Considerato che la mancata iscrizione in bilancio come autorizzazione di spesa dell'ammontare delle esenzioni per i locali comunali non ha causato alcun danno ai contribuenti in quanto pur nel caso ad essi più favorevole e cioè quello del mancato innalzamento delle tariffe nessun beneficio ad essi né poteva pervenire.

Pertanto il vizio rinvenuto nella procedura di determinazione delle tariffe per non avere tenuto conto dell'autorizzazione di spesa nella predisposizione dei bilanci annuali rapportato anche all'esiguo ammontare delle medesime rispetto alla quota che è rimasta a carico del bilancio comunale per la parte non coperta dal gettito tariffario non è tale, ad avviso di chi scrive, da giustificare la pesantezza della sentenza che ha invalidato le tariffe viste anche le conseguenze che tale invalidazione potrebbe avere sulle finanze dell'ente;

Considerato che con l'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23/2011, è stato chiarito che si consente ai Comuni di «continuare» ad applicare i Regolamenti Comunali Tarsu o Tia già adottati. La norma ha posto così fine alla dibattuta questione inerente l'impossibilità di riscuotere la Tarsu in assenza di una norma esplicita. Dal verbo utilizzato si evince che la disposizione rende applicabili e legittimi i regimi precedenti (compresa la Tarsu) senza alcuna soluzione di continuità. Il decreto sul federalismo municipale ha in sostanza "blindato" la Tarsu e la Tia sino all'entrata in vigore del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (Tares). Infatti con l'ultimo intervento legislativo (articolo 14 del decreto legge 201/2011) è stata disposta l'abrogazione della norma del decreto legislativo 23/2011 dal 1° gennaio 2013, cioè contestualmente all'entrata in vigore della Tares, confermando anche per il 2012 la possibilità per i Comuni di mantenere sia il regime della Tarsu che quello della Tia;

Considerato quanto ha ribadito la Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 1334 del 21/01/13 censurando ancora una volta quella parte di giurisprudenza di merito che sostiene l'applicabilità della sanzione solo per l'anno di omessa o infedele presentazione della dichiarazione. Il convincimento della Suprema Corte si basa sulla considerazione che si tratta di un obbligo destinato a cessare solo nel momento dell'adempimento, così che la violazione sussiste e si ripete nel corso dei diversi anni d'imposta, sino al compimento di quanto richiesto dalla legge.

Ritenuto

In fatto e in diritto infondate le richieste avanzate giudizialmente;

Reputato

Opportuno costituirsi in giudizio per contrastare quanto richiesto a mezzo dei suddetti ricorsi al fine di tutelare gli interessi dell'Ente;

Ritenuto

Pertanto doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda efficacemente questo Ente, e che tale nomina può essere conferita all'Avv. Giovanna Mistretta attribuendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore, per i motivi esposti sinteticamente in narrativa, a resistere in giudizio nel ricorso proposto dalla Società RS Ricambi srl, in ogni fase, stato e grado ;

Di nominare legale del Comune di Alcamo l'Avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge sia unitamente che disgiuntamente;

La proposta, sottoposta a voti, viene approvata all'unanimità per alzata e seduta.

Indi il presente provvedimento viene dichiarato di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.r. 44/91

Il Proponente
Responsabile di Procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "Lite RS Ricambi srl C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio per ricorsi all'avviso di pagamento TARSU 2010 e avviso di accertamento TARSU 2011 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta"

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "Lite RS Ricambi srl C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio per ricorsi all'avviso di pagamento TARSU 2010 e avviso di accertamento TARSU 2011 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta".

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "Lite RS Ricambi srl C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio per ricorsi all'avviso di pagamento TARSU 2010 e avviso di accertamento TARSU 2011 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta".

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore

IL SINDACO
Dott. Sebastiano Bonventre

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Simone Giuseppe F.sco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21/02/2014 all'Albo Pretorio, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/02/2014
-

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

Dal Municipio _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Proposta N° 15 / Prot. Data 27.01.2017		<p style="text-align: center;">Immediata esecuzione</p> X <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 17 del Reg. Data 30.01.2017	OGGETTO :	VARIAZIONI DI BILANCIO EX ART. 187 COMMA 3- <i>QUINQUIES</i> DEL D.LGS. 267/2000.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella		X
6)	Assessore Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio ex art. 187 comma 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000.", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che,

- con deliberazione n. 122 del 24/11/2016 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per l'anno 2016, dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 12 comma 2 L.R. 44/1991 e pubblicata all'albo on-line dal 26/11/2016;
- con deliberazione n. 123 del 24/11/2016 il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018, dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 12 comma 2 L.R. 44/1991 e pubblicata all'albo on-line dal 26/11/2016;
- con Deliberazione n. 400 del 06/12/2016 la Giunta Municipale ha approvato il PEG 2016, comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi di cui art. 108 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e il Piano della Performance di cui art. 10 del D. Lgs. 150/2009, dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 12 comma 2 L.R. 44/1991 e pubblicata all'albo on-line dal 07/12/2016;

Considerato che,

- l'art. 6 comma 11 del D.L. 244 del 30/12/2016 ha disposto che, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017;
- conseguentemente, in attesa della conversione in legge del sopra citato D.L., in corso di trattazione presso le competenti commissioni parlamentari, può intendersi applicabile il regime dell'esercizio provvisorio nonostante il non chiaro raccordo legislativo a seguito dell'avvenuto differimento dei termini per l'approvazione del bilancio 2017 delle autonomie locali senza la previsione di una espressa autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio;
- si rende necessario procedere all'applicazione di quote accantonate di avanzo di amministrazione accertato con l'ultimo rendiconto approvato nel rispetto delle previsioni legislative di cui all'art. 187 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la nota *email* del 09/01/2017 del Segretario Generale dell'Ente con la quale, a seguito della mancata adozione, entro la fine dell'esercizio 2016, di alcune proposte deliberative inerenti il riconoscimento di debiti fuori bilancio che disponevano l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione al bilancio di esercizio 2016 all'uopo accantonato con l'ultimo rendiconto di gestione approvato - esercizio finanziario 2015, sono state impartite le opportune direttive, condivise dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente, per garantire la copertura finanziaria e, quindi, consentire il formale riconoscimento della legittimità di tali debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio 2017;

Viste al riguardo:

- la nota prot. 1190 del 18/01/2017 del settore Affari Generali e Risorse Umane con la quale il responsabile, nel conformarsi alle direttive di cui alla nota email sopra citata, ha richiesto l'applicazione della quota di € 40.200,00 di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017, per far fronte al riconoscimento del debito fuori

bilancio scaturente dalla sentenza n.490/2016 Trib.TP Sezione Lavoro, per come esplicitato in nota;

- la nota prot. 1009 del 16/01/2017 del servizio 2° dei Servizi di organizzazione urbanistica - “*Patrimonio e beni confiscati*” con la quale il responsabile, nel conformarsi alle direttive di cui alla nota email sopra citata, ha richiesto l’applicazione della quota di € **10.355,60** di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017, per far fronte al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n.207/2016 Corte di Appello di Palermo, per come esplicitato in nota;
- la nota prot. 1797 del 26/01/2017 del servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali con la quale il responsabile, nel conformarsi alle direttive di cui alla nota email sopra citata, ha richiesto l’applicazione della quota di € **8.109,53** di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017, per far fronte al riconoscimento di debiti fuori bilancio scaturenti da diverse sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, per come esplicitato in nota;
- la nota prot. 1519 del 23/01/2017 del IV Settore Servizi Tecnici - manutentivi ed ambientali con la quale il responsabile, nel conformarsi alle direttive di cui alla nota email sopra citata, ha richiesto l’applicazione della quota complessiva di € **38.066,15** di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017, per far fronte al riconoscimento di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, per come esplicitato in nota;
- la nota prot. 1757 del 26/01/2017 del Corpo di Polizia Municipale con la quale il responsabile, nel conformarsi alle direttive di cui alla nota email sopra citata, ha richiesto l’applicazione della quota di € **218,09** di avanzo di amministrazione presunto 2016 al bilancio provvisorio 2017, per far fronte al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza N. 75/2016 emessa dal giudice di Pace di Alcamo, per come esplicitato in nota;

Preso atto che trattasi di utilizzo di quote accantonate di avanzo di amministrazione esclusivamente per la prosecuzione di attività soggette a termini la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l’Ente, per come si evince dalle relazioni documentate dei responsabili dei settori/servizi/uffici di Staff al Sindaco sopra riportati;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere all’applicazione della quota complessiva di € **96.949,37** di avanzo di amministrazione accantonato al bilancio provvisorio per l’esercizio 2017, stabilendo l’allocazione delle risorse da assegnare ai rispettivi settori/servizi/uffici di staff al Sindaco nelle Missioni/Programmi/Macroaggregati di spesa corrente in relazione all’oggetto della spesa, secondo il prospetto allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato infine che,

- le variazioni da apportare al bilancio provvisorio 2017 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all’art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell’art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l’altro, disposto l’abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;
- la competenza all’adozione delle variazioni di bilancio di che trattasi, in vigore dell’esercizio provvisorio, è attribuita alla Giunta Comunale dal comma 3-*quinquies* dell’art. 187 del D. Lgs. 267/2000;

- con proprio atto deliberativo N. 10 del 18/01/2017, la Giunta Municipale ha approvato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, all'interno del quale è stata accantonata la somma di € 1.250.000,20 al Fondo Contenzioso;

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 175, 187 e 188;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011);

PROPONE DI DELIBERARE

- Fare proprio quanto in premessa esplicito;
- Approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio - *esercizio provvisorio 2017*- secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii.;
- Disporre che con successivo atto amministrativo vengano apportate le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione previa puntuale specificazione da parte dei settori proponenti della tipologia e natura delle spese derivanti dalle soccombenze ai fini della più corretta attribuzione della codifica di piano finanziario.

Il Responsabile del procedimento
f.to **Rag. G. Alesi**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta.

Condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità,

visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991

con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione di G.M. avente per oggetto:

Variazioni di bilancio ex art. 187 comma 3-*quinquies* del D.Lgs. 267/2000.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dott. Luppino Sebastiano, Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art. 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 27/01/2017

Il Dirigente del Settore
f.to **Dott. Sebastiano Luppino**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 27/01/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **Dott. Sebastiano Luppino**

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Ing. Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 395

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 01.02.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 01.02.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.01.2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 30.01.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 01.02.2017

F.to Santino Lucchese

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 27/01/2017 n. protocollo

Rif. delibera del del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
Titolo	01	SPESE CORRENTI	784.325,38	0,00	784.325,38
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	812.176,62	8.109,53	820.286,15
		previsione di cassa	1.593.697,59	8.109,53	1.601.807,12
Totale Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	784.325,38	0,00	784.325,38
		previsione di competenza	812.176,62	8.109,53	820.286,15
		previsione di cassa	1.593.697,59	8.109,53	1.601.807,12
Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
Titolo	01	SPESE CORRENTI	233.956,08	0,00	233.956,08
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	437.146,14	10.355,60	447.501,74
		previsione di cassa	591.102,22	10.355,60	601.457,82
Totale Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	233.956,08	0,00	233.956,08
		previsione di competenza	437.146,14	10.355,60	447.501,74
		previsione di cassa	591.102,22	10.355,60	601.457,82
Programma	10	RISORSE UMANE			
Titolo	01	SPESE CORRENTI	8.786,06	0,00	8.786,06
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	0,00	40.200,00	40.200,00
		previsione di cassa	8.786,06	40.200,00	48.986,06
Totale Programma	10	RISORSE UMANE	8.786,06	0,00	8.786,06
		previsione di competenza	0,00	40.200,00	40.200,00
		previsione di cassa	8.786,06	40.200,00	48.986,06

COMUNE DI ALCAMO

Allegato n.8/1 - D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 27/01/2017 n. protocollo

Rif. delibera del del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti	1.849.691,46	0,00	0,00	1.849.691,46
	previsione di competenza	4.615.355,78	96.949,37	0,00	4.712.305,15
	previsione di cassa	6.334.313,83	96.949,37	0,00	6.431.263,20
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti	24.251.795,76	0,00	0,00	24.251.795,76
	previsione di competenza	112.900.571,79	96.949,37	0,00	112.997.521,16
	previsione di cassa	136.446.628,81	96.949,37	0,00	136.543.578,18

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 27/01/2017

n. protocollo

Rif. delibera del del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		1.504.504,47	0,00	0,00	1.504.504,47
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		4.515.495,26	0,00	0,00	4.515.495,26
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		0,00	96.949,37	0,00	96.949,37
Fondo di Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	58.760.143,81	0,00	0,00	58.760.143,81
	previsione di competenza	112.900.571,79	96.949,37	0,00	112.997.521,16
	previsione di cassa	164.504.171,52	0,00	0,00	164.504.171,52

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	0,00	96.949,37	96.949,37
	TOTALE	0,00	96.949,37	96.949,37

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	812.176,62	8.109,53	820.286,15
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	437.146,14	10.355,60	447.501,74
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	0,00	40.200,00	40.200,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	1.055.134,94	218,09	1.055.353,03
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	1.524.050,00	19.230,00	1.543.280,00
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	786.848,08	18.836,15	805.684,23
	TOTALE	4.615.355,78	96.949,37	4.712.305,15

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	96.949,37
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	96.949,37
Maggiori spese (Allegato A/3)	96.949,37
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	96.949,37

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	1.593.697,59	8.109,53	1.601.807,12
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	591.102,22	10.355,60	601.457,82
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	8.786,06	40.200,00	48.986,06
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	1.109.676,14	218,09	1.109.894,23
09.04.1	SPESE CORRENTI Servizio idrico integrato	2.101.179,80	19.230,00	2.120.409,80
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	929.872,02	18.836,15	948.708,17
	TOTALE	6.334.313,83	96.949,37	6.431.263,20

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	96.949,37
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	96.949,37

Proposta di deliberazione ^{del Consiglio} della giunta comunale avente per oggetto: **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELL’AVV.TO CASTRENZE ARDUINO DIFENSORE DELLA RS RICAMBI S.R.L. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1149/04/15 DEPOSITATA IL 04/06/2015 ”**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile Della Direzione 5-Entrate Tributarie e Patrimoniali Area 1-Entrate Tributarie e Contenzioso

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 1-3-2017

Il Dirigente
Dr. Francesco Saverio Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6- Ragioneria

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 9-3-2017

Il Dirigente
Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'assessore al ramo